VareseNews

“Vi ammazziamo”: è agli sgoccioli il processo per la rivolta estiva ai Miogni

Pubblicato: Venerdì 17 Novembre 2023

La protesta è un conto, la rivolta un altro. Ed è quest’ultima che è andata in scena nell’ultima udienza tenutasi dinanzi al **giudice monocratico di Varese** che ha ascoltato quanto raccontato dall’ultimo teste del processo che vede imputati tre detenuti per devastazione e resistenza a pubblico ufficiale.

Si tratta in realtà di **una delle tante rivolte** – questa di piccole proporzioni, ma non per questo di grave entità – che hanno costellato la vita carceraria della casa circondariale varesina, struttura vetusta praticamente in centro città e che soffre da lustri di gravi problemi strutturali.

Tutto vero, ma che naturalmente non giustifica l’apertura di idranti, la **devastazione** persino dell’**impianto elettrico** delle celle, **tavoli**, **sgabelli**, **armadietti**, e quant’altro rimaneva a tiro dei tre detenuti nordafricani che se la sono poi presa con gli agenti della polizia penitenziaria che sono intervenuti per sedare la rivolta: **«Vi ammazziamo»**, hanno urlato i detenuti agli agenti, oltre ad una serie di minacce.

Nell’ultima udienza è stato ascoltato un ufficiale della polizia penitenziaria, il vice comandante del carcere al momento dei fatti, escusse di fronte al giudice **Marcello Buffa**, alla presenza dei difendori **Paolo Bossi** e **Alessandra D’Accardio** che assistono i dentenuti imputati per i fatti avvenuti l’11 agosto 2018. La sentenza il 4 aprile 2024.

di ac andrea.camurani@varesenews.it